

ROMA - Museo Luigi Pigorini
WOMEN IN CHARGE
Artiste inuit contemporanee

Il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" di Roma presenta fino al 15 febbraio, per la prima volta in Italia, la grafica di alcune artiste inuit, un'esposizione di 50 opere d'arte contemporanea, tra disegni e stampe, di Annie Pootoogook, Shuvinai Ashoona, Ningeokuluk Teevee e Siassie Kenneally che, nel solco delle "capostipiti del gruppo" le artiste Pitseolak Ashoona e Napachie Pootoogook, sono oggi riconosciute ed affermate nei circuiti internazionali dell'arte. «Questa mostra – afferma la curatrice Elvira Stefania Tiberini – rappresenta un omaggio alle donne inuit, di oggi e del passato, alla loro forza e determinazione. Sottraendosi alla sottovalutazione sociale e misurandosi con lo straniante habitat urbano nelle metropoli canadesi, le donne inuit di oggi hanno saputo cogliere i margini di accessibilità a nuovi spazi vitali riscrivendo i contorni della propria appartenenza. Queste artiste hanno "fatto arte" esprimendosi soprattutto nella grafica, in una produzione fresca e innovativa in cui si sostanzia la loro capacità di inglobare infusioni esogene ed elementi tratti dal dominio della vita urbana, pur non abdicando a una linea di coerenza con le memorie dell'Artico e con le esperienze vissute proprie e altrui.

L'arte grafica inuit nasce nell'Isola di Baffin nel territorio canadese del Nunavut e, a partire dagli anni '60, si è affermata con forza crescente: arte prodotta in larga misura da donne/artiste che oggi dominano nell'espressione bidimensionale. Le artiste presenti in mostra, tutte formatesi nei Kinngait Studios di Cape Dorset (Nunavut), creano opere che, richiamandosi alle memorie del proprio retaggio, restituiscono il senso di una decisa vocazione alla sperimentazione e di una sorprendente creatività innovativa.

L'esposizione celebra l'inclinazione di queste artiste contemporanee a rappresentare, nelle proprie opere e con indiscusso talento, l'ibridazione nella più positiva accezione di termine e nozione.

ROMA - Dorothy Circus Gallery
AARON JASINSKI - SEVEN MOODS

La Dorothy Circus Gallery di Roma inaugura il 2012 con la doppia personale di due originali artisti: Aaron Jasinski e l'italiano Marco Pisanelli, in arte Seven Moods.

Aaron Jasinski con "Cinephonica" dedica le sue opere alla musica, raccontando attraverso la sua vivace pittura i colori del suono. Seven Moods mette al centro delle sue creazioni lo sguardo femminile che, proiettato su un mondo apocalittico diviene foriero di nuovi orizzonti e nuove possibilità.

La mostra è in programma dal 14 febbraio al 7 aprile.

ROMA - Studio Arte Fuori Centro
PARVENZE
D'Orazio - Martino

Dal 10 al 27 gennaio lo Studio Arte Fuori Centro di Roma propone "Parvenze", doppia personale di Patrizia D'Orazio e Maria Grazia Martino a cura di Maria Vinella.

L'evento è il primo appuntamento di Spazio Aperto 2012 ciclo di quattro mostre in cui critici tracciano i percorsi e gli obiettivi che si vanno elaborando nei multiformi ambiti delle esperienze legate alla sperimentazione. Parvenze: ombre leggere del reale, scritte del tempo che scivola muto, timidi luoghi velati dalla memoria, ricordi pallidi di voci lontane. Forme, figure, gesti, segni, disegni per realizzare opere a parete, installazioni, morbidi arazzi, piccoli libri d'artista.

Per Patrizia D'Orazio l'arte è parvenza di una realtà impastata con la stessa materia dei sogni, delle visioni, dei miraggi. In un'atmosfera metafisicamente sospesa, gli inchiostri e gli acquerelli dell'artista realizzano un processo di progressiva dissoluzione che trasforma le figurazioni in ombre evanescenti, corpi immateriali, aloni di luce.

Per Maria Grazia Martino l'arte è parvenza di una realtà fatta di sottili trame, fili, nodi che intrecciano storie e raccontano emozioni. Le sue opere sono effimere, provvisorie, transitorie. Sono ricami di carta, intrecci di plastica, installazioni impalpabili di filo metallico, scritte su arazzi di stoffe di scarto, alfabeti tattili celati

MILANO - Fondazione Zappettini

ALBERTO BIASI
18 gennaio - 16 marzo

MILANO - Galleria Artespressione
GRAZIANO CAROTTI
"Di terra in terra"

La Galleria Artespressione di Milano diretta da Paula Nora Seegy inaugura il 2 febbraio la mostra dedicata a Graziano Carotti dal titolo "di terra in terra", a cura di Matteo Pacini.

In esposizione fino al 10 marzo venti sculture in terracotta rappresentative dell'ultima produzione dell'artista cremonese, da sempre Maestro nella lavorazione di un materiale notoriamente ruvido e poroso.

Graziano Carotti attraversa fasi ed evoluzioni artistiche che si sviluppano su binari paralleli che vanno dalla ricerca del realismo più sorprendente al disfacimento delle forme tendenti al rozzo e al non finito. Ricorrente è il tema del viaggio che da sempre rappresenta fonte d'ispirazione artistica e metafora dell'inquietudine umana della continua ricerca di una meta.

Un punto di arrivo che tuttavia va cercato dentro di noi, e i personaggi di Carotti sembrano immortalati nel momento di questa personalissima presa di coscienza. Ecco quindi gli spazi della galleria affollarsi di presenze dalle espressioni stralunate e assortite nei pensieri più profondi. Cronaca e storia rimangono temi di ispirazione dal quale Carotti attinge con lucida e raffinata ironia.

PIACENZA
Musei Civici Palazzo Farnese

GIULIANO MAURI
Retrospectiva

dal 15 gennaio al 10 marzo